

Lara Comi: "Basta con due sedi del Parlamento Europeo"

Data : 22 novembre 2012



"Quando i leader europei si incontreranno a Bruxelles oggi e domani, 22 e 23 novembre, per negoziare il bilancio comunitario 2014-2020, i deputati europei saranno a Strasburgo" afferma Lara Comi, Eurodeputata del PDL e rappresentante italiano del Gruppo per una Sede Unica del Parlamento Europeo insieme all'onorevole. McMillan Scott Edward e onorevole Alexander Alvaro, entrambi vicepresidenti del Parlamento europeo e Coordinatori del Gruppo. "Se i Governi davvero intendono perseguire l'efficienza e la riduzione degli sprechi - in particolare all'interno delle istituzioni dell'Ue - una sede unica per il Parlamento europeo è un buon punto di partenza. Questo è ciò che i deputati e le persone chiedono con forza".

Le stime ufficiali indicano che circa 1,2 miliardi di euro andranno perduti nel corso di tale periodo, perché i Governi dell'Ue ci obbligano, in virtù del Trattato, a trasferire la nostra sede di lavoro da Bruxelles a Strasburgo ogni mese per quattro giorni di sessione. Inoltre, la metà del nostro personale è isolato nella sede di Lussemburgo. Tutto ciò costa 180 milioni di euro e produce 19000 tonnellate di CO2 ogni anno.

"Questo è inefficiente e insostenibile" continua la Comi. "A parte i costi e il danno ambientale, il Parlamento è lontano da Bruxelles per il 25 per cento del suo tempo e non può pertanto esercitare pienamente le proprie funzioni di sorveglianza, controllo e di co-legislatore che le sono conferite dal trattato. La Commissione Europea, il Consiglio con il suo nuovo servizio estero hanno tutti la sede a Bruxelles, così come le sedi diplomatiche presso l'Ue, quelle commerciali e delle Ong".

"Il 23 ottobre scorso, il 75 per cento dei deputati ha votato una posizione che invita i Governi dell'Unione a risolvere questo problema entro la prossima estate. Una maggioranza analoga del

personale del Parlamento europeo e degli assistenti è dello stesso parere, secondo un sondaggio su rispettive riviste. Ben 1.270.000 cittadini europei hanno inoltre sottoscritto una Petizione per una Sede Unica per il Parlamento a Bruxelles".

"La Sede ufficiale del Parlamento europeo a Strasburgo è un anacronismo costoso" conclude Comi. "Di fronte alla scenario della crisi economica, i deputati europei hanno sempre votato a favore del diritto di decidere quando e dove incontrarsi - in un unico luogo. E' giunto ora il momento di avere una risposta costruttiva da parte dei Governi".